



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Responsabile : ALDIGERI PAOLA

---

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 823 del 10/06/2024**

**Oggetto:** PRESA D'ATTO CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO PER DECESSO DEL DIPENDENTE MATR. 3824. LIQUIDAZIONE DEI CREDITI DI LAVORO A FAVORE DEGLI AVENTI DIRITTO.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio n. 43 del 11/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 che incorpora tra l'altro il Programma Triennale dei lavori pubblici 2024 - 2026 ed il relativo elenco annuale 2024, il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2026, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare per il triennio 2024 – 2026 nonché la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al Piano dei Fabbisogni del Personale;
- con delibera di Consiglio n. 45 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024 – 2026;
- con decreto del Presidente n. 9 del 19/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026;
- con Decreto del Presidente n. 16 del 31/01/2024, è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024 – 2026 il quale comprende tra le altre la sottosezione del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale e il Piano delle Azioni Positive;
- 

PRESO ATTO che il dipendente matricola n. 3824, dipendente di ruolo dal 01/08/2008, è deceduto in data 10/12/2023; a detta data del 10/12/2023, il dipendente ha maturato l'anzianità di servizio di 15 anni, 4 mesi e 8 giorni;

VISTO E RICHIAMATI:

la disposizione contrattuale dell'art. 27 ter, comma 1 lett.c) CCNL 6/7/95 che prevede, tra i motivi di cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, quello del decesso del dipendente;

l'art.12, comma 8, del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 9/5/2006, che dispone "In caso di decesso del dipendente, l'amministrazione corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva del preavviso, secondo quanto stabilito dall'art. 2122 del codice civile"; l'art. 2122 cod. civ., rubricato "Indennità in caso di morte", per il quale "1. In caso di morte del prestatore di lavoro, le indennità indicate dagli articoli 2118 c.c. e 2120 c.c. devono corrispondersi al coniuge, ai figli e, se vivevano a carico del prestatore di lavoro, ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado. 2. La ripartizione delle indennità, se non vi è accordo tra gli aventi diritto, deve farsi secondo il bisogno di ciascuno. In mancanza delle persone indicate nel primo comma, le indennità sono attribuite secondo le norme della successione legittima. 3. È nullo ogni patto anteriore alla morte del prestatore di lavoro circa l'attribuzione e la ripartizione delle indennità";

l'art.12, comma 1, lett. c) CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 9/5/2006, secondo cui l'indennità sostitutiva del preavviso è pari alla retribuzione spettante per quattro mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni, come nella fattispecie in esame;

il comma 9 del richiamato art.12 CCNL 9/5/2006, secondo cui "l'indennità sostitutiva del preavviso deve calcolarsi computando: la retribuzione( tabellare) di cui all'art. 74, comma 2, lettera d) del CCNL 16.11/2022; l'assegno per il nucleo familiare, ove spettante; il rateo della tredicesima mensilità maturato, in conformità alla disciplina dell'art.5; l'indennità di comparto, di cui all'art. 33 del CCNL del 22.1.2004; le altre voci retributive già considerate utili ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, di cui all'art. 49 del CCNL del 14.9.2000.";

l'art. 38 comma 11 del CCNL 16/11/2022 secondo cui "le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all' atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative;

Dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 21.05.2018: " *In relazione a quanto previsto dall'art. 28, comma 11, le parti si danno reciprocamente atto che, in base alle circolari applicative emanate in relazione all'art. 5, comma 8, del D.L. n.95 convertito nella legge n.135 del 2012 (MEF-Dip. Ragioneria Generale Stato prot. 77389 del 14.9.2012 e prot. 94806 del 9.11.2012- Dip. Funzione Pubblica prot. 32937 del 6.8.2012 e prot. 40033 dell'8.10.2012), all'atto della cessazione del servizio le ferie non fruito sono monetizzabili solo nei casi in cui l'impossibilità di fruire delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente come nelle ipotesi di decesso, malattia e infortunio, risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta, congedo obbligatorio per maternità o paternità";*

il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica espresso ai fini della corretta interpretazione ed applicazione dell'art. 5, comma 8, D.L. 95/2012, relativo all'abrogazione della liquidazione delle ferie non godute, nel quale vengono esclusi dall'ambito di applicazione della citata norma i casi di "cessazioni del rapporto di lavoro determinatesi a seguito di un periodo di malattia, dispensa dal servizio, o, a maggior ragione, di decesso del dipendente", in quanto "configurano vicende estintive del rapporto di lavoro dovute ad eventi indipendenti dalla volontà del lavoratore e dalla capacità organizzativa del datore di lavoro";

PRESO ATTO, quindi della cessazione del rapporto di lavoro per decesso del dipendente e del conseguente obbligo di questa Amministrazione, in qualità di datore di lavoro, di provvedere alla erogazione dell'indennità sostitutiva del preavviso e dell'equivalente monetario delle ferie non godute alla data di estinzione del rapporto a favore degli aventi diritto;

ATTESO CHE i giorni di ferie maturati e non goduti dal dipendente matr. n. 3824 fino alla data dell'interruzione del rapporto di lavoro risultanti dagli atti e banche dati dei competenti Uffici di questo Servizio, ammontano a complessivi **77** giorni da cui verrà decurtato **1** giorno per il recupero di un debito orario di 6 ore, corrispondente alla fruizione di 1 giorno di ferie a giornata intera; le spettanze a titolo di indennità sostitutiva del preavviso, ferie non godute ed altri emolumenti maturati ammontano, complessivamente, ad **€. 20.502,14** di cui **€. 9.908,09** per il mancato preavviso, **€. 5.775,92** per le ferie non godute, **€. 4.818,13** altri emolumenti, oltre oneri riflessi;

ACQUISITE AGLI ATTI: ai fini della individuazione ed accertamento della qualità di Eredi aventi diritto ai fini della presente determinazione, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal Sig.re [OMISSIS...], **nipote** del dipendente acquisita agli atti dell'ufficio, in cui dichiara che gli eredi legittimi del de cuius sono la Signora [OMISSIS...], nata a [OMISSIS...] il [OMISSIS...] C.F. [OMISSIS...] ed il Signor [OMISSIS...] nato a [OMISSIS...] il [OMISSIS...] C.F. [OMISSIS...]; la dichiarazione, acquisita agli atti con cui tutti i citati Eredi autorizzano l'Amministrazione Provinciale a disporre il pagamento dei crediti derivanti dalla cessazione del rapporto di lavoro del de cuius a favore della Signora [OMISSIS...] e del Signore [OMISSIS...] mediante bonifico delle somme sul conto corrente bancario agli stessi intestati, con codici iban [OMISSIS...];

DATO ATTO altresì, degli emolumenti stipendiali già corrisposti per **gg 8** di trattamento economico pari ad **€ 4.818,13** oltre oneri riflessi, in quanto deceduto in data 10/12/2023; che, quindi, questo Ufficio provvederà a riconoscere e liquidare detta somma agli Eredi;

DATO ATTO: ai fini dell'assunzione della copertura finanziaria della spesa in esame, può essere utilizzato il **capitolo di spesa** 115000100010/0 assunto all'impegno 449/2024 per le spettanze a titolo di indennità sostitutiva del preavviso, ferie non godute ed altri emolumenti, sui quali può essere impegnata la spesa;

VISTI il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.e il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTI il regolamento di contabilità provinciale ed il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;  
VISTE le note acquisite agli atti d'ufficio;

VISTO il vigente CCNL del personale dipendente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

VISTI gli atti d'ufficio;

## DETERMINA

Per le motivazioni in premessa, qui integralmente richiamate

DI PRENDERE ATTO della cessazione del rapporto di lavoro per decesso, avvenuto il 10 dicembre 2023, del dipendente matr. 3824 nato a [OMISSIS...] il [OMISSIS...] C.F. [OMISSIS...];

DI DARE ATTO che il dipendente, in servizio di ruolo presso questa Amministrazione provinciale dal 01/08/2008, ha prestato servizio per 15 anni, 4 mesi e 8 giorni;

DI RICONOSCERE E LIQUIDARE le spettanze derivanti dalla cessazione del rapporto di lavoro a causa di decesso, agli Eredi superstiti mediante accredito sul C/C intestato alla Signora [OMISSIS...] ed al Sig.re [OMISSIS...] e, segnatamente, la somma di **€ 9.908,09** relativa all'indennità sostitutiva del preavviso di cui all'art. 12, comma 8, del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 9/5/2006 ed all'art. 2122 c.c., quantificata ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett.c) del richiamato art. 12 CCNL 9/5/2006; di liquidare, altresì, il residuo delle ferie maturate e non godute pari a n. 76 giorni per complessivi **€ 5.775,92**, per complessivi **€ 15.684,01** oltre agli oneri riflessi calcolati a norma di legge che faranno carico al capitolo 115000200000/0 VIABILITA' - Contributi impegno n. 170/2024 e al capitolo 704000146010/0 GESTIONE FINANZIARIA Irap dipendenti impegno n. 271/2024 ;

DI DARE ATTO che la somma complessiva di € 15.684,01 è disponibile all'impegno 449/2024 (FPV) assunto sul **capitolo di spesa** 115000100010/0 VIABILITA' Stipendi del Bilancio 2024;

DI DARE ATTO che le spese suddette sono esigibili entro il 31/12/2024;

**Richiamata** la determinazione dirigenziale 2097 del 22/12/2023, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Paola Aldigeri l'incarico di Elevata Qualificazione dell'Ufficio Gestione del Personale, con l'attribuzione delle relative deleghe;

DI DARE ATTO altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1 co.9 lett.e) della L. n.190/2012, della insussistenza delle cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento;

DI DISPORRE la notifica della presente determinazione agli Eredi;

DI PUBBLICARE la presente determinazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

CONDIVISO il contenuto del presente provvedimento con il Dirigente delegante.

Sottoscritta dal Responsabile  
(ALDIGERI PAOLA)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Determinazione Dirigenziale n. **823 / 2024**

Proposta n. 1948/2024

**Oggetto:** PRESA D'ATTO CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO PER DECESSO DEL  
DIPENDENTE MATR. 3824. LIQUIDAZIONE DEI CREDITI DI LAVORO A FAVORE  
DEGLI AVENTI DIRITTO.

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria  
( comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Parma, li 10/06/2024

Sottoscritto dal Responsabile del  
Servizio Finanziario  
**MENOZZI IURI**  
con firma digitale